QuaMMELOT

Modulo 3 “Comunicazione e relazioni interpersonali”

Fase 1 - Attività 1

Riconoscere e identificare i nostri pregiudizi verso gli altri

Risorse per gli insegnanti:

Van Dijk, T.A. (2001). *Discourse and racism*. In D. Goldberg & J. Solomos (Eds.), *The Blackwell Companion to Racial and Ethnic Studies*. Oxford.

https://pdfs.semanticscholar.org/9243/355e28f4dc2ca0384fd444f0b2adc9398eaf.pdf

(è fornita una traduzione del testo in lingua italiana effettuata in proprio)

Risorse per lavorare in classe:

Microreport di Augusto Monterroso *Eclissi di El*.

Attività rivolta agli insegnanti: riflessione teorico-pratica

***Tempo*:** 3 ore di lettura del testo tradotto da Van Dijk, T.A. (2001). *Discorso e razzismo*.

Il testo scritto da Van Dijk è stato una pietra miliare nel mondo della sociologia per mostrare la perpetuazione del razzismo tra le varie élite: politica, accademica e mediatica. Questo testo, quindi, parla di razzismo in diversi campi: nelle conversazioni, nei notiziari, nei libri di testo e nei discorsi politici.

Partendo dal concetto di pregiudizio stabilito da Van Dijk (2001, p. 126):
Quali processi comporta lo stereotipo? Hall (1997:268) scrive che gli stereotipi si impossessano delle poche *"caratteristiche semplici, vivide, memorabili, facilmente comprensibili e ampiamente riconosciute di una persona, riducono tutto ciò che riguarda quella persona a quei tratti, li esagerano e li semplificano, e li fissano senza cambiamento o sviluppo all'eternità".*

Fase 1 - Attività 2

***Tempo*:** 7 ore di riflessione-scrittura

1) Gli insegnanti dovranno scrivere una riflessione in cui si mostrano esempi di razzismo visti o conosciuti nei quattro contesti: conversazioni, notiziari, libri di testo, discorsi politici.
2) Si richiede poi di elaborare una sessione in classe in cui si possa spiegare agli studenti come individuare esempi di razzismo, a volte velato.

Utilizzare la seguente tabella (documento, docx.) per schematizzare gli esempi di razzismo proposti dagli studenti in classe:

Esempi di razzismo	**Spiegazione e rilevamento**

L'obiettivo è mostrare agli studenti come individuare queste situazioni e bandire gli stereotipi e i pregiudizi razzisti che si creano nella società, nonché incoraggiare gli studenti a conoscere meglio le diverse culture presenti in classe.

Fase 1 - Attività 3

Attività rivolta agli studenti: lettura-riflessione-azione (Pratiche in classe)

Tempo: 11 h, sessioni in classe, almeno quattro lezioni di 45 minuti saranno dedicate a questa attività.

Prima lezione	15 minuti: Lettura dell'inizio della microstoria dello scrittore Augusto Monterroso. 30 minuti: Scrittura di gruppo del finale
Seconda lezione	30 minuti: Esposizione (a cura dei portavoce) dei finali alternativi. 15 minuti: Lettura del finale del racconto di Augusto Monterroso.
Terza lezione	45 minuti: riflessione/discussione.
Quarta lezione	45 minuti: riflessione individuale su ciò che è stato discusso in classe.

Per raggiungere il primo obiettivo, riconoscere e identificare i nostri pregiudizi verso gli altri, si parte dalla lettura di una microstoria dello scrittore Augusto Monterroso. Si tratta dell'eclissi. Pubblicato per la prima volta nel 1959, la sua brevità, ironia e implicazioni etiche si prestano a lavorare in classe con gli studenti di questa fase della scuola. La storia è semplice: il momento della conquista, la giungla dello Yucatec; un frate viene catturato dagli indiani che decidono di sacrificarlo. Per cercare di salvarsi la vita, il frate si aggrappa alla sua conoscenza:

In lui fiorì allora un'idea che riteneva degna del suo talento e della sua cultura universale e della sua ardua conoscenza di Aristotele. Si ricordò che quel giorno ci si aspettava un'eclissi totale di sole. E si dispose, nelle profondità più profonde, ad usare quella conoscenza per ingannare i suoi oppressori e salvare la vita.

- Se mi uccidi", disse, "posso far scurire il sole nella sua altezza. Gli indiani lo fissarono e Bartolomeo sorprese l'incredulità dei suoi occhi. Vedeva che c'era un piccolo consiglio, e aspettava con fiducia, non senza un certo disprezzo.

L'ultimo paragrafo della storia è escluso e gli studenti, divisi in gruppo, sono invitati a fornire il finale della storia. Ogni gruppo discuterà le diverse opzioni, scriverà collettivamente il proprio finale e lo proporrà alla classe. Sulla lavagna scriveremo le diverse opzioni. Procederemo quindi a leggere ad alta voce la fine della storia di Monteroso:

Due ore dopo il cuore di Fra' Bartolomé Arrazola gocciolò il suo sangue veemente sulla pietra dei sacrifici (splendente sotto la luce opaca di un sole eclissato), mentre uno dei nativi recitava senza alcuna inflessione di voce, senza fretta, una ad una, le infinite date in cui si sarebbero svolte eclissi solari e lunari, che gli astronomi della comunità Maya avevano previsto e annotato nei loro codici senza il prezioso aiuto di Aristotele.

Riflessione / Discussione

Si pongono una serie di domande che risvegliano il pensiero critico degli studenti. Ne proponiamo alcune che possono essere ampliate in base alla percezione degli insegnanti e ai contenuti che si stanno dando in quel momento in classe.

¬ Cosa è successo nella storia?
¬ Qual è stata la reazione degli indiani? Perché?
¬ Sai perché si chiamano "indiani"? Da quale prospettiva?
¬ Qual è la differenza tra civiltà e barbarie?
¬ In cosa lo identifichi?
¬ Quali sono stati i finali della storia scritti dagli studenti?
¬ Come si differenziano dal finale scritto da Augusto Monterroso?

Sulla base di queste riflessioni, proporremo un dibattito sui pregiudizi legati alle culture americane, che metterà in evidenza gli stereotipi sulla base dei quali organizziamo le informazioni che ci arrivano dall'esterno.

Fase 1 - Attività 4

Attività di riflessione per gli insegnanti
Tempo: 5 h di riflessione e scrittura

È richista la scrittura di un breve saggio di almeno 400 parole sull'esperienza sviluppata in classe.